

ok!Mugello

le notizie in diretta

Venerdì, 24 Giugno 2022

Il mugellano Carlo Ciucchi (Picchio) a Procida capitale della cultura

La mostra che ha presentato denominata “Il nostro meraviglioso Pianeta sta morendo”

CULTURA

Dalla Redazione - Visibility n. 1483 letture a tutt'oggi - 75 condivisioni - 143 mi piace - pubblicato giovedì 23 giugno 2022 di Aldo Giovannini



A destra Carlo Ciucchi mentre riceve un attestato dal Presidente della Regione Toscana © N.c.

Come è noto lo scorso 9 aprile 2022, la splendida Procida ha iniziato il suo anno da Capitale italiana della Cultura: 150 eventi in 330 giorni, 350 artisti provenienti da 45 Nazioni. Legami, collaborazione inclusiva ed ecosostenibilità, e tante altre iniziative che dureranno fino al termine dell'anno in corso. Abbiamo scritto questo, poichè fra gli artisti presenti, è stato invitato anche un bravissimo artista mugellano, il caro amico Carlo Ciucchi, il popolare "picchio", uno dei più rinomati e preparati artisti che abbia avuto il Mugello fra il secondo '900 e il terzo millennio.

Le foto



Il frontespizio del libro-catalogo della mostra di Carlo Ciucchi a Procida

Copyright: N.c.

1 di 1 [Tutto schermo](#) [Slide Show](#)

Quando lo abbiamo incontrato si leggeva nel suo volto la felicità per questa esperienza a Procida, con una sua personale, poiché non tutti i giorni - e non tutti gli artisti - ricevono un così prestigioso invito, che andrà ad arricchire il suo già copioso palmares artistico sia in campo regionale e nazionale.

La mostra che ha presentato denominata “Il nostro meraviglioso Pianeta sta morendo”, mi si dice che viene continuamente apprezzata da tantissime persone, e il nostro “picchio” ha preso gusto di fare il pendolare dal Mugello all’isola campana, dedicando a Procida anche un suo sonetto (bellissimo) eccolo:

“ - Un vulcano eruttò e una piccola isola / di pescatori e marrinai si popolò/ Terra murata dal sole baciata, la prima abitata, case cortile, Chiese, l’Abbazia, il Castello – che bello/ Scalette, terrazze e balconi, sguardi ed emozioni, mandarini, aranci e limoni, decorazioni, profumi ed aromi/ La vista è struggente, casette dipinte intonate fra loro, si specchiano nell’oro, il porticciolo un vero tesoro/ Insenature, promontori, baie, anfratti, sguardi stupefatti, spiagge incontaminate, dal Divino pennellate/ Un isolotto, oasi protetta/ Meravigliosi momenti, i ritmi sono lenti, borghi incantati, stradine tranquille e silenziose, amoroze/E’ bello camminare nella natura, l’anima si nutre e si depura/Vecchi pescatori dal volto scavato, dal sole abbronzato a rassettar le reti del pescato/ Elsa, Cesare, Massimo,

Isola dei misteri, esalta i miei pensieri/ Rito, cultura, Fede e tradizione, ecco la processione, il Venerdì della Passione/ Crepuscolo, notte, alba e giorno, in ogni momento si realizza un sogno.--”

L'amico “picchio” è anche un nascosto poeta, ma nell'arte e nella cultura tutto si caratterizza nell'animo dell'uomo. Complimenti e buon soggiorno in quel di Procida.

OKMUGELLO.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni redazione@okmugello.it